

N Sacco di raccolta NEWS

Marzo 2019



Informazioni attuali per aziende e comuni partner della InnoRecycling AG

La «nuova Bellinzona» fa passi avanti nel riciclaggio della plastica



Città di Bellinzona

La più importante aggregazione comunale in Svizzera

La capitale ticinese Bellinzona conta 18'000 abitanti. Da aprile 2017 la nuova Bellinzona, grazie alla fusione con altri 13 comuni, è diventata un centro urbano di ben 43'000 abitanti. Il progetto nel Bellinzonese è parte di un dettagliato piano cantonale di aggregazioni comunali. L'aggregazione è il più grande progetto di questo genere di tutta la Svizzera. Tradizionalmente i progetti di aggregazione avevano poche possibilità in Ticino, in quanto i comuni preferivano rimanere autonomi. Ora il capovolgimento, almeno nel Bellinzonese. "Questa aggregazione catapulta tutto il Ticino nel 21° secolo", disse il Direttore del Dipartimento delle Istituzioni Norman Gobbi, quanto commentò il 18 ottobre 2015 il risultato del voto consultivo.



Bellinzona è conosciuta per i suoi tre castelli medievali, che fanno parte del patrimonio Unesco

4 punti di raccolta e 30 punti vendita per i sacchi di raccolta solo a Bellinzona

In 30 punti vendita a Bellinzona sono acquistabili a partire da subito per la popolazione i sacchi di raccolta. Tra questi diversi chioschi, farmacie, shop die benzinai, negozi di alimentari, filiali Denner e una libreria e cartoleria. I sacchi di raccolta pieni possono essere portati in uno dei 4 centri di raccolta ufficiali a Bellinzona, Claro, Giubiasco e Sementina.

<https://www.sammelsack.ch/it/punti-di-vendita-e-di-raccolta>



Riciclatori di plastica della prima ora

Giuseppe Bellometti ha acquistato per primo presso la Farmacia Pedroni a Camorino un rotolo di sacchi di raccolta e dice: «Da tanto aspettavo un sistema di raccolta del genere per le plastiche domestiche. Oggigiorno praticamente tutte le confezioni di prodotti alimentari sono in plastica. Ora posso finalmente separarle e riciclarle, e dare così il mio contributo per la salvaguardia dell'ambiente.»

Da sinistra verso destra:
Farmacia Pedroni a Camorino
Manuel Bonzanigo, RS Recupero Materiali SA
Giuseppe Bellometti, Camorino
Dipendente della farmacia





Su www.sammelsack.ch/it può in ogni caso trovare le informazioni attuali. Utilizzi questa piattaforma e ci invii le comunicazioni e gli articoli die media. Con piacere vogliamo rendere questi ultimi accessibili anche a tutti i nostri altri partner.

NUOVO: News - sacco di raccolta in lingua italiana

Un modo veloce per essere sempre informati sulle attualità

Sempre più spesso i comuni e le città ticinesi entrano a far parte del sistema di raccolta differenziata delle materie plastiche per uso domestico. Con l'edizione italiana le autorità comunali e i partner aziendali verranno informati regolarmente e con competenza sugli ultimi sviluppi inerenti il sacco di raccolta e sulle attuali tendenze rispetto al riciclaggio delle plastiche.



Il Ticino in sintesi

A parte i Grigioni, il Ticino è l'unico cantone con l'italiano quale lingua ufficiale. Oltre 350'000 persone vivono oggi in Ticino, rendendolo l'ottavo cantone più grande della Svizzera. Fino agli inizi del 20° secolo il Ticino era considerato un cantone rurale. A metà del 19° secolo un terzo della popolazione viveva in paesi di montagna, oggi sono ancora appena il 7 per cento. A causa del clima mediterraneo e delle molte ore di sole, il Ticino è chiamato anche la «Sonnenstube» della Svizzera.

L'associazione di comuni continua il progetto pilota



Già 200 tonnellate raccolte dalle economie domestiche

Alla fine di ottobre 2016 è l'Associazione degli enti locali per la gestione dei rifiuti della bassa valle del Fricktal GAF ha iniziato la raccolta separata delle plastiche provenienti dalle economie domestiche. Ogni due settimane nei 16 comuni collegati della bassa valle del Fricktal e nel confinante Basilea campagna, vengono ritirati i sacchi di raccolta pieni direttamente presso le economie domestiche (principio del ritiro). Il progetto pilota viene seguito dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale Windisch. La relazione «Evaluation der gemischten Kunststoffsammlung im Unteren Fricktal» è stata scritta dal Prof. Dr. Thomas Heim, Direttore del Centro per l'efficienza delle risorse ZEF, e dal Signor Joris Strassburg, entrambi dell'Università di scienze applicate di Windisch FHNW. Dalla conclusione della relazione (ripresa alla lettera):

- ✓ Il **beneficio ecologico del riciclaggio** dei rifiuti in plastica riciclabile è messo in discussione da nessuna parte.
- ✓ Le basi matematiche delle varie pubblicazioni sono molto simili; **le conclusioni che ne derivano** sono invece **molto diverse**. Da un punto di vista puramente economico di gestione dei rifiuti, la domanda è importante: una specifica quantità di rifiuti di plastica dovrebbe essere riciclata o incenerita? (cfr. lo studio KuRVE, Dinkel et al. 2017) Dal punto di vista dell'economia circolare si tratta invece piuttosto della domanda: Qual'è il massimo che possiamo ottenere da una specifica quantità di petrolio greggio? Qui non svolge un ruolo solo **il passo successivo dopo la produzione di rifiuti**, ma sono anche molto più fissati i confini del sistema in termini di politica ambientale. Da questo punto di vista, l'attuale discussione su "incenerimento contro riciclaggio" appare troppo restrittiva e ha una sostenibilità limitata.
- ✓ Il fatto che lo sfruttamento dei rifiuti di plastica sia oggi così controverso dimostra chiaramente quanto questi materiali siano **preziosi ed economicamente significativi**. È quindi necessario ottimizzare il riciclaggio nel senso dell'economia circolare e, a medio termine, controllare di conseguenza i flussi di materiale.

Potete trovare la versione originale dettagliata sotto:

Comunicazione ai media GAF del 26.2.2019: http://bit.ly/Medienmitteilung_GAF

Relazione «Evaluation der gemischten Kunststoffsammlung im unteren Fricktal» FHNW: http://bit.ly/Bericht_FHNW